

"PACE IN MEDIO ORIENTE? E' IL TEMPO DELLE NOSTRE RESPONSABILITÀ!"

"Per giungere alla pace in Medio Oriente, è ora che loro - e noi tutti con loro -
ci assumiamo le nostre responsabilità." *Barack Obama*



VIENI ANCHE TU A GERUSALEMME!

10-17 OTTOBRE 2009. UNA SETTIMANA PER LA PACE IN ISRAELE E PALESTINA

8 GIORNI PER:

ANDARE incontro ai due popoli ed esprimere vicinanza e solidarietà a tutte le vittime del conflitto,

VEDERE e conoscere direttamente cosa sta succedendo,

ASCOLTARE le voci dei due popoli e promuovere il dialogo con tutti,

PORTARE un messaggio di pace, solidarietà, corresponsabilità e nonviolenza,

PROSEGUIRE e potenziare i progetti di cooperazione, assistenza umanitaria, solidarietà, dialogo e "diplomazia delle città"

RISPONDERE all'invito del Presidente degli Stati Uniti d'America, Barack Obama, a raddoppiare gli sforzi per la pace in Medio Oriente,

DISCUTERE E PROMUOVERE un ruolo costruttivo dell'Europa per chiudere il conflitto e saldare il suo debito storico con i popoli del Medio Oriente.



TIME FOR RESPONSIBILITIES

È il tempo delle nostre RESPONSABILITÀ



Andiamo insieme a Gerusalemme
dal 10 al 17 ottobre 2009

Nei giorni scorsi il Presidente degli Stati Uniti d'America, Barack Obama, ha sollecitato il mondo intero a "raddoppiare i nostri sforzi per giungere a due stati, Israele e Palestina, che vivano fianco a fianco, in pace e sicurezza." Lo ha fatto con un linguaggio e proposte nuove che hanno riaperto molte speranze.

Ora però è il tempo dei fatti e il Presidente degli Stati Uniti non può essere lasciato solo nel tentativo di chiudere definitivamente questo drammatico conflitto. Anche l'Europa, che ha grandi responsabilità storiche verso gli israeliani e i palestinesi, deve fare la sua parte.

Per questo invitiamo tutti a partecipare alla Settimana per la pace che si svolgerà in Israele e Palestina dal 10 al 17 ottobre 2009.

Vogliamo andare a Gerusalemme per fare noi, cittadini europei, quello che deve fare oggi l'Europa: assumersi le proprie responsabilità.

L'Europa deve rispondere immediatamente all'iniziativa di Obama con altrettanto coraggio e determinazione. Con proposte precise e iniziative puntuali. Dopo anni di silenzi e rinunce, l'Europa insieme agli Stati Uniti e al resto della comunità e delle istituzioni internazionali, deve aiutare i palestinesi e gli israeliani a liberarsi dalla morsa dell'occupazione e della guerra, della paura e della violenza. Per questo vogliamo andare a Gerusalemme. Per dire insieme: "È il tempo delle nostre responsabilità", "It is time to live up to our responsibilities".

ANDIAMO a Gerusalemme come amici dei palestinesi e degli israeliani.

ANDIAMO come amici sinceri e preoccupati per una situazione che si va facendo sempre più insostenibile.

SIAMO DESIDEROSI DI VEDERE, DI ASCOLTARE E DI CAPIRE oltre i luoghi comuni, i pregiudizi e le incomprensioni.

VOGLIAMO riannodare i fili della conoscenza e del dialogo.

VOGLIAMO riscoprire il significato e il valore del dialogo tra i popoli come strumento di pace.

VOGLIAMO capire cosa sta realmente accadendo ai nostri amici, conoscere le asprezze della loro vita quotidiana, esprimere solidarietà e vicinanza.

VOGLIAMO portare un messaggio di pace, di nonviolenza e di corresponsabilità.

VOGLIAMO rompere il muro dell'indifferenza e del silenzio che continua a circondare e alimentare questa tragedia.

VOGLIAMO discutere cosa deve fare l'Europa e la comunità internazionale.

E VOGLIAMO capire cosa possiamo fare noi, cosa possono fare le associazioni, gli enti locali, le nostre comunità, le scuole e i media.

Il nostro viaggio in Israele e nei territori palestinesi occupati è una tappa del cammino verso la Marcia per la pace Perugia-Assisi del 16 maggio 2010. Una tappa importante in un luogo difficile dove nessuno crede più alla pace, dove la parola "pace" ha perso il suo significato e il suo sapore, dove "fare pace" è diventato terribilmente urgente e indispensabile.

Perugia, 22 giugno 2009

"Quello tra la Palestina e Israele è uno dei processi di pace più delicati e difficili ma insieme più necessari del pianeta. Non ci sarà pace nel mondo finché non regnerà in quelle terre piena pace. E tutti gli sforzi di pace in quelle terre avranno una ripercussione straordinaria sul pianeta intero." *Card. C.M. Martini*



Per adesioni e informazioni:

**COORDINAMENTO NAZIONALE ENTI LOCALI
PER LA PACE E I DIRITTI UMANI**

via della Viola 1 (06100) Perugia
T: 075/5722479 F: 075/5721234
E: info@entilocalipace.it / www.entilocalipace.it

Il progetto è promosso da:

Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, Tavola della pace, Piattaforma delle Ong italiane per il Medio Oriente, Anna Lindh Foundation.

PER SAPERNE DI PIÙ WWW.PERLAPACE.IT